



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## SERVIZI INFORMATIVI

Determinazione N. 1704 / 2016

Responsabile del procedimento: FRASSON ALBERTO

**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DELLA FORNITURA DI CONSERVAZIONE A NORMA LEGALDOC E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE A INFOCERT SPA, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 11.224,00 EURO. CIG Z610E08C8E**

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- iii. lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c1, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";
- v. il decreto presidenziale, n. 2009/41 prot. n. 79124 del 23.12.2009 relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del servizio informatica e la lettera protocollo n. 111508 del 14/12/2012 con cui l'allora Presidente della Provincia prorogava l'incarico sopra citato ai sensi dell'art. 27, comma 4, del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

premessi:

- i. il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito d.lgs. n.50/2016) e, in particolare, l'art. 36 relativo ai contratti sotto soglia;
- ii. l'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iii. l'art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- iv. l'art 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che “le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori”;
- v. l'art. 36 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, con cui “... le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni. “
- vi. il servizio informatica della Città metropolitana di Venezia deve garantire all'ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'adeguamento dei software in base alle esigenze dei vari uffici;

considerato:

- i. la Città metropolitana di Venezia utilizza la firma digitale qualificata per la sottoscrizione dei documenti informatici, compresa la nuova procedura di fatturazione elettronica che necessita della apposizione della firma tramite le particolari smart card sugli atti di liquidazione;
- ii. per la conservazione digitale dei documenti (artt. 43-44 bis del d.lgs. 235/2010) è prevista la gestione della conservazione dei documenti e del relativo processo da parte di un Responsabile della conservazione che si può avvalere di soggetti pubblici o privati “conservatori accreditati” che offrono idonee garanzie per l'accreditamento a DigitPA;

rilevato che il servizio di conservazione a norma LegalDoc fornito da Infocert S.p.A. garantisce la conservazione sostitutiva dei documenti nel pieno rispetto della normativa vigente;

rilevata la necessità di acquisire ulteriore spazio di archiviazione presso i sistemi di conservazione della società Infocert S.p.A. e stimato in 80 Gb, fino alla fine del 2016, la memoria necessaria per sopperire alle necessità di archiviazione;

rilevato:

- i. il cambio di operatore di conservazione ed il conseguente cambio della piattaforma di archiviazione comporta la migrazione degli archivi e la modifica del modulo software protocollo di connessione con gli archivi del diverso operatore di conservazione;
- ii. le attività di migrazione e revisione software di connessione comportano costi aggiuntivi equivalenti al costo di archiviazione comportando il raddoppio della spesa preventivata;
- iii. l'attuale software di protocollo “iride” non prevede la trasmissione dei dati verso operatori di conservazione accreditati presso AGID (Agenzia per l'Italia digitale) e pertanto oltre i

costi aggiuntivi si andrebbero ad affrontare attività e tempi di sviluppo sproporzionati rispetto agli obiettivi attesi;

ritenuto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico per la pubblica amministrazione (MepA) per effettuare una RDO rivolta all'attuale operatore di archiviazione elettronica e certificatore di firme digitali (RDO 1226226) per acquisire 80 GB annui di spazio di archiviazione digitale "LEGALDOC";

considerato che la società Infocert spa è già assegnataria del servizio di conservazione sostitutiva a norma Legaldoc di Infocert, si ritiene quindi di dover provvedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, che regola "l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

constatato pertanto che trattandosi di fornitura complementare, si è provveduto ad aggiornare ed aumentare l'importo della fornitura indicato nel portale "Sistema Informativo Monitoraggio gare" (Simog) del CIG originale n. Z610E08C8E;

dato atto:

- i. ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successiva modifica giusta L. 106 del 12 luglio 2011, la ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva;
- ii. per la stessa natura del servizio e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. n.81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- iii. che per le suddette stesse ragioni, non sono stati individuati costi relativi alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del d. lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- iv. con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2016 del 7 giugno 2016 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG), del piano dettagliato degli obiettivi 2016 e del piano delle performance 2016;
- v. che il servizio di archiviazione sostitutiva non può essere suddiviso in lotti vista la natura dell'oggetto di fornitura;
- vi. per la suddetta fornitura, non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla società CONSIP s.p.a. ma è presente una specifica iniziativa nel MEPA;
- vii. la tipologia del servizio non comporta lo sviluppo di specifici progetti;
- viii. che è stata rispettata la misura B3 del piano anticorruzione;

vista l'offerta presentata dalla ditta Infocert S.p.A., Piazza Sallustio n.9, 00145 Roma P.I. 07945211006 che ha risposto alla RDO offrendo il servizio di conservazione a norma LegalDoc richiesto al prezzo di € 9.200,00 iva esclusa;

preso atto che in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l'imponibile fatturato dalla ditta in quanto l'Iva sarà trattenuta dal Servizio finanziario e riversata all'Erario;

visti:

- i. con deliberazione n. 5 del 28/04/2016 del Consiglio metropolitano sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2016 del 7 giugno 2016 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG), il piano dettagliato degli obiettivi 2016 e il piano delle performance 2016 con il quale è stato assegnato a questo servizio l'obiettivo n. 1, attività n. 7 "Supporto e manutenzione licenze";
- iii. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
- iv. il regolamento provinciale di contabilità, in particolare, l'art. 20 che disciplina le modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;

determina

1. di acquisire il servizio di conservazione a norma LegalDoc fino a dicembre 2016, per le motivazioni indicate in premessa, alla ditta Infocert S.p.A., Piazza Sallustio n.9, 00145 Roma P.I. 07945211006;
1. di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi l'art. 63 comma 3 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, alla ditta Infocert S.p.A., Piazza Sallustio n. 9, 00145 Roma P.I. 07945211006 la conservazione a norma LegalDoc per l'importo di € 11.224,00 iva compresa;
2. di impegnare a favore della Infocert S.p.A., Piazza Sallustio n.9, 00145 Roma P.I. 07945211006 l'importo lordo complessivo di euro 11.224,00 così come indicato in calce alla presente determinazione;
3. di prendere atto che verrà corrisposto, in sede di emissione del mandato di pagamento, all'impresa l'imponibile pari ad euro 9.200,00 mentre l'Iva pari ad euro 2.024,00, verrà trattenuta e versata all'erario dal Servizio finanziario, nei tempi e modi stabiliti dal decreto ministeriale in corso di approvazione;
4. di stipulare i contratti con le modalità e le condizioni previste dal mercato elettronico con specifico modello di documento di stipula;
5. di chiedere all'aggiudicatario di impegnarsi ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane spa dedicato anche in via non esclusiva, da comunicare alla Città metropolitana di Venezia entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
6. tutte le transazioni dovranno essere eseguite nel conto corrente di cui al punto 6) a pena di nullità della presente determina di aggiudicazione, con risoluzione immediata della stessa aggiudicazione;
7. che in caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, venga applicata la penale, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento;
8. la suddetta somma sarà esigibile entro l'anno corrente.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
FRANCA SALLUSTIO

atto firmato digitalmente